



SOCIETÀ DELLA SALUTE
delle zone Amiata Grossetana,
Colline Metallifere e Grossetana

Piano Integrato di Salute 2020-2022

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE (POA) 2024

MONITORAGGIO INTERMEDIO

**ZONA-DISTRETTO AMIATA GROSSETANA,
COLLINE METALLIFERE E GROSSETANA**

Agosto 2024

(versione aggiornata 28-8-2024)

Sommario

Relazione di sintesi del monitoraggio intermedio.....	3
Introduzione	3
Visione generale	3
1. <i>Avanzamento delle iniziative</i>	3
2. <i>Principali ambiti di miglioramento</i>	3
3. <i>Azioni conseguenti e raccomandazioni</i>	4
Conclusioni	4
Schede di monitoraggio dei programmi operativi.....	5

Relazione di sintesi del monitoraggio intermedio

Introduzione

Il monitoraggio intermedio della programmazione annuale 2024 per la zona Amiata Grossetana, Colline Metallifere, Grossetana offre un quadro dettagliato dello stato di avanzamento delle iniziative in corso, evidenziando sia i risultati raggiunti che le principali criticità. La valutazione comprende vari settori chiave, dalla sanità all'inclusione sociale, passando per la gestione delle emergenze e il supporto alle fasce deboli della popolazione.

Visione generale

Nel complesso, i programmi monitorati mostrano un andamento generalmente positivo, con un significativo avanzamento delle attività previste. Tuttavia emergono alcuni ambiti che necessitano di azioni/ interventi di miglioramento, questi ambiti risultano comuni a diversi settori e in alcuni casi strettamente connessi a insufficienti risorse professionali ed economiche oltre alla necessità di migliorare il coordinamento tra i servizi.

1. Avanzamento delle iniziative

I progetti nell'ambito della sanità e dell'assistenza sociale sono stati in gran parte avviati secondo i piani stabiliti, con alcuni interventi particolarmente efficaci, come quelli legati al supporto domiciliare per anziani e non autosufficienti. L'inizio del Progetto PR FSE+ 2021/2027 ha rappresentato un passo avanti significativo, soprattutto nel potenziamento delle cure domiciliari.

La prevenzione sanitaria ha registrato buoni risultati, specialmente nei programmi di screening per patologie croniche. Tuttavia, è stata notata una scarsa partecipazione da parte delle fasce di popolazione più anziane, un problema ricorrente che necessita di maggiore attenzione.

Si rileva una decisa accelerazione sui fondi PNRR sia nella parte sanitaria (Missione 6 Salute, per la creazione e il rafforzamento delle case di comunità e degli ospedali di comunità) sia nella parte sociale (Missione 5, inclusione e coesione, interventi sul target anziani non autosufficienti, disabili e povertà estrema).

Da rimarcare la nuova gestione dell'assegno di inclusione ADI (misura che sostituisce il reddito di cittadinanza) attraverso una complessa macchina centrata sui servizi sociali che intersecano i servizi per l'impiego.

2. Principali ambiti di miglioramento

- **Risorse finanziarie insufficienti:** Una delle principali criticità emerse riguarda l'insufficienza di risorse finanziarie per coprire adeguatamente la domanda di servizi, in particolare nei settori dell'assistenza residenziale per anziani e delle misure di contrasto alla povertà. Questo problema si riflette in liste d'attesa più lunghe del previsto e nell'impossibilità di rispondere in maniera tempestiva a tutte le richieste.
- **Coordinamento e integrazione dei servizi:** Un'altra criticità significativa riguarda il coordinamento tra i vari servizi territoriali e ospedalieri. In diversi programmi, come quello delle cure primarie e dell'assistenza territoriale, la mancanza di integrazione tra le diverse unità operative ha limitato l'efficacia complessiva degli interventi.
- **Carenza di personale:** In alcuni settori, come la salute mentale (minori e adulti) e il supporto alle persone con disabilità, la domanda crescente di servizi non è stata accompagnata da un adeguato aumento del personale, creando situazioni di sovraccarico per gli operatori e riducendo la qualità del servizio offerto.

3. Azioni conseguenti e raccomandazioni

- **Adeguare le risorse alla domanda dei cittadini:** È essenziale aumentare le risorse umane e finanziarie a disposizione per i settori più critici, come l'assistenza agli anziani, la salute mentale e la lotta alla povertà. Questo può includere sia un incremento dei finanziamenti sia l'ottimizzazione dell'allocazione delle risorse esistenti.
- **Migliorare il coordinamento:** Per superare le difficoltà legate al coordinamento, è necessario sviluppare meccanismi più efficaci di comunicazione e collaborazione tra le diverse unità operative. Questo potrebbe includere l'implementazione di piattaforme digitali condivise e l'organizzazione di incontri regolari tra i responsabili dei vari settori.
- **Promuovere la partecipazione:** Nei programmi dove si è registrata una scarsa partecipazione, come la prevenzione sanitaria e la cittadinanza attiva, sarà fondamentale avviare campagne di sensibilizzazione mirate, specialmente rivolte ai giovani e agli anziani, per stimolare un maggiore coinvolgimento della comunità locale e dei diversi stakeholders rilevanti.

Conclusioni

Il monitoraggio intermedio della programmazione annuale 2024 ha messo in luce sia i progressi realizzati che le criticità da affrontare. Pur avendo avviato con successo molte delle attività previste, restano aperte alcune sfide, soprattutto in termini di risorse, coordinamento e partecipazione. Le azioni conseguenti dovranno concentrarsi su un potenziamento delle risorse, un miglioramento dell'integrazione tra i servizi e una maggiore inclusività delle iniziative proposte, per garantire che la programmazione possa raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati entro la fine dell'anno.

È chiaro che fino all'avvio del nuovo ciclo di programmazione regionale ben difficilmente il quadro delle risorse disponibili potrà subire variazioni significative. È quindi importante sottolineare quanto sia essenziale l'approvazione del nuovo PSSIR regionale e la successiva ripartenza del ciclo di programmazione locale (PIS). Il ritardo nella programmazione regionale e la mancanza della programmazione a livello di area vasta condiziona infatti pesantemente l'efficacia delle strategie locali, anche per la mancanza di precise e stringenti indicazioni per il necessario coordinamento tra i diversi servizi e per la mancanza di indirizzi.

Per il territorio della zona Amiata Grossetana, Colline Metallifere, Grossetana è quindi quanto mai urgente far ripartire il percorso di co-programmazione avviato nel 2019 per la predisposizione del Piano Integrato di Salute, un percorso peraltro fortemente condizionato dall'esplosione della pandemia di COVID-19 ed in ritardo già di 3 anni.

Schede di monitoraggio dei programmi operativi

Monitoraggio Intermedio Programmi

Elenco programmi in monitoraggio

1	<u>Programma anziani e non autosufficienti</u>
2	<u>Programma prevenzione e sanità di iniziativa</u>
3	<u>Programma Cure primarie e assistenza territoriale</u>
4	<u>Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA) di patologia</u>
5	<u>Programma salute mentale infanzia e adolescenza</u>
6	<u>Programma migranti</u>
7	<u>Programma Pronto intervento sociale</u>
8	<u>Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti</u>
9	<u>Programma cittadinanza attiva e beni comuni</u>
10	<u>Programma stili di vita e promozione della salute</u>
11	<u>Programma Consultori e materno-infantile</u>
12	<u>Programma disabilità</u>
13	<u>Programma GAP - gioco d'azzardo</u>
14	<u>Programma dipendenze da sostanze</u>
15	<u>Programma salute e tutela delle donne</u>
16	<u>Programma povertà e inclusione sociale</u>
17	<u>Programma Reddito di cittadinanza (ora Assegno di Inclusione)</u>
18	<u>Programmazione e riorganizzazione</u>
19	<u>Programma salute mentale adulti</u>
20	<u>Programma cure palliative</u>
21	<u>PNRR -missione 6 Salute</u>
22	<u>PNRR - Missione 5</u>
23	<u>Programma Salute e Medicina di Genere</u>

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Titolo del programma	
Programma anziani e non autosufficienti	
Descrizione	
Azioni coordinate per la tutela della salute degli anziani, per l'invecchiamento attivo e per la non autosufficienza, Mantenimento della persona non autosufficiente al domicilio. Sollievo al care giver familiare.	
Obiettivo di salute collegato	
Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti	
Responsabile Programma	
Nome	Elisabetta Mori
Stato del monitoraggio	
Monitorato	
Descrizione Monitoraggio Intermedio	
<p>Le progettualità afferenti all'Area degli anziani non autosufficienti già avviate hanno proseguito regolarmente nel corso del 2024 e alcune hanno sono iniziate, di seguito uno riepilogo di sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il progetto PR FSE+ 2021/2027, denominato per la Zona I.R.I.S. , ha preso avvio dal mese di Luglio c.a. ed avrà una durata triennale. L'obiettivo del Progetto è contribuire a sviluppare un sistema di assistenza domiciliare, capace di affrontare una vasta gamma di necessità e sfide nei vari contesti dell'assistenza sanitaria e familiare. Gli interventi mirano a trattare in modo integrato le diverse dimensioni dell'assistenza, tenendo conto delle complessità delle condizioni dei pazienti e delle esigenze delle famiglie coinvolte. Le risorse per le azione 2 e 3 sono già state tutte impegnate (triennio), mentre sono ancora disponibili risorse per le dimissioni protette, Azione 1, (ACOT) e per interventi in favore di minori disabili, Azione 4. - Le risorse del Fondo Non Autosufficienza sono impiegate nella realizzazione degli interventi previsti nei P.AP. predisposti dalla UVM, per il mantenimento della persona anziana presso il proprio domicilio, attraverso l'erogazione di voucher per il pagamento dell'assistente familiare regolarmente accreditato o interventi di assistenza domiciliare diretta. Questi interventi si integrano in un'ottica di rete con il PNRR linea 1.1.3 e i progetti FSE e vengono impiegati in modo totale ogni anno. - Il budget relativo alla residenzialità degli anziani non autosufficienti (spesa della quota sanitaria della RSA), nonostante l'entrata in vigore del nuovo regolamento di accesso al titolo d'acquisto in RSA, e la costituzione di un'unica lista di priorità su tutta la Zona, non risulta al momento sufficiente al soddisfacimento dei bisogni della popolazione anziana , in quanto, nonostante sia tutto impegnato, la lista di priorità si compone di circa 50 persone. - Il Progetto "Pronto badante "procede regolarmente con circa 170 accessi ed è iniziato il percorso di "messa in rete " degli elenchi delle assistenti familiari regolarmente assunte presenti nei SUAP dei Comuni della Zona, con i Centri per l'impegno e le SDS. - Il progetto Home Care Premium procede in modo costante ormai da anni, attraverso la realizzazione dei PAI predisposti per l'utenza dall'INPS. -Per quanto concerne i servizi Residenziali per Anziani non più Autosufficienti la SdS prosegue nella gestione di 3 RSA dislocate sul territorio di competenza(Casal di Pari, Scansano e Grosseto) garantendo l'ospitalità a circa 120 Ospiti. Il monitoraggio intermedio della parte residenziale risulta pertanto positivo. 	
Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno	
Le azioni da realizzare durante l'anno saranno relative al costante monitoraggio degli interventi in essere, attraverso azioni volte a promuovere la permanenza al domicilio e l'assistenza di anziani fragili, anche in dimissione dall'ospedale. Sollievo al care giver familiare. Ampliamento degli interventi legati al Pronto Badante.	
Data del monitoraggio intermedio	
12 Jul 2024	
Compilatore	
Nome	Claudia D'Angelo
Titolo del programma	
Programma prevenzione e sanità di iniziativa	
Descrizione	
Azioni finalizzate alla promozione del Chronic Care Model sul territorio grossetano, per la prevenzione delle malattie croniche	
Obiettivo di salute collegato	
Tutelare la salute	

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Responsabile Programma	
Nome	Chiara Guidoni
Stato del monitoraggio	
Monitorato	
Descrizione Monitoraggio Intermedio	
<p>La progettualità della sanità di iniziativa, come da accordo con la medicina generale, è proseguita con le modalità già in essere nell'anno 2023.</p> <p>Per quanto riguarda la zona distrettuale nel 2024 hanno aderito alla SI come di seguito:</p> <p>La sanità di iniziativa è attiva in tre AFT aft ovest: prevalenza diabete 4.43%, bpco 1.95%, scompenso 1.14%, ictus 1.23% aft nord: diabete 4.13%, bpco 1.83%, scompenso 1.05%, ictus 1.10% aft sud: diabete 4.18%, bpco 1.87%, scompenso 1.06%, ictus 1.03%</p> <p>Per quanto attiene al target A (campagne di prevenzione sulla popolazione generale), non essendoci una cornice regionale di riferimento normativo, si resta in attesa degli adeguamenti necessari per l'avvio della SI su questo target di popolazione, anche in previsione della attuazione del nuovo assetto territoriale previsto dal DM 77/2022.</p> <p>E' in corso un progetto pilota che coinvolge la provincia di Grosseto per poi estenderlo in un secondo momento a tutta l'azienda, di VBHC (valued base health care) sullo scompenso cardiaco al fine di migliorare la presa in carico e la continuità assistenziale per i pazienti affetti da tale patologia.</p>	
Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno	
Il monitoraggio viene effettuato nel primo trimestre dell'anno successivo ed effettuato sugli indicatori previsti nell'accordo aziendale.	
Data del monitoraggio intermedio	
17 Jul 2024	
Compilatore	
Nome	Chiara Guidoni
Titolo del programma	
Programma Cure primarie e assistenza territoriale	
Descrizione	
Il programma comprende tutte le azioni finalizzate a garantire la tutela della salute dei cittadini attraverso una rete di servizi distribuita sul territorio	
Obiettivo di salute collegato	
Tutelare la salute	
Responsabile Programma	
Nome	Chiara Guidoni
Stato del monitoraggio	
Monitorato	
Descrizione Monitoraggio Intermedio	
<p>Il programma è in corso e viene monitorato, in particolare la percentuale degli over 65 in assistenza.</p> <p>Le UF della ZD sono in linea con i dati 2023 sia a livello aziendale sia regionale (criticità passaggio flussi informatici).</p> <p>Gli accessi e le prestazioni del medico in ADI (assistenza domiciliare integrata multiprofessionale) e ADP (assistenza domiciliare monoprofessionale) (estrapolati dal SINSS), al 31/07/24 sono i seguenti: accessi n. 816 prestazioni n. 853.</p> <p>Procedendo ad un confronto degli accessi e delle prestazioni relativi al 1° semestre 2023 vs 1° semestre 2024 emerge quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accessi 2024 n. 816; - accessi 2023 n. 613; - prestazioni 2024 n. 853; - prestazioni 2023 n. 613. 	

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Descrizione Monitoraggio Intermedio

Gli accessi e le prestazioni infermieristiche sanitarie AD (assistenza domiciliare) del primo semestre 2024 sono i seguenti:
 - accessi n. 38.852
 - prestazioni n. 212.159.

Procedendo ad un confronto degli accessi e delle prestazioni relativi al 1° semestre 2023 vs 1° semestre 2024 emerge quanto segue:

- accessi 2024 n. 38.852
 - accessi 2023 n. 31.331
 - prestazioni 2024 n. 212.159
 - prestazioni 2023 n. 80.635.

Il gruppo di lavoro continuerà a monitorare anche i flussi UVM/ACOT che ad oggi risultano presenti nella seguente misura: accessi OSS n. 22.900 e accessi assistente sociale n. 1341.

Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno

il monitoraggio over 65 prese in carico previsto dalla RT e MS prevede come obiettivo il 10% delle prese in carico sulla popolazione target.

Data del monitoraggio intermedio

17 Jul 2024

Compilatore

Nome	Chiara Guidoni
-------------	----------------

Titolo del programma

Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA) di patologia

Descrizione

Programma per l'adozione e la diffusione di percorsi diagnostici e terapeutici assistenziali sul territorio grossetano

Obiettivo di salute collegato

Definire e adottare specifici PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziale) di Patologia

Responsabile Programma

Nome	Chiara Guidoni
-------------	----------------

Stato del monitoraggio

Monitorato

Descrizione Monitoraggio Intermedio

Il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) riguarda la gestione in modalita di medicina di iniziativa, da parte del team multiprofessionale definito dal modello Reti cliniche integrate e strutturate, di pazienti affetti dalla patologia oggetto del percorso, in fase stabile e senza complicanze gravi.

I pazienti con grado severo di impegno o complicanze gravi saranno oggetto di specifico PDTA, che si integra con i percorsi specialistici ospedalieri.

Il PDTA di patologia non si applica direttamente, ma costituisce utile strumento su cui basare il Piano Personalizzato di Cura di ogni singolo cittadino, che appunto viene formulato tenendo presenti i PDTA delle patologie di cui ogni singolo cittadino è affetto.

I dati presso le AFT (Aggregazione Funzionale Territoriale) sono:

aft ovest: prevalenza diabete 4.43%, bpco 1.95%, scompenso 1.14%, ictus 1.23%

aft nord: diabete 4.13%, bpco 1.83%, scompenso 1.05%, ictus 1.10%

aft sud: diabete 4.18%, bpco 1.87%, scompenso 1.06%, ictus 1.03%

Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno

Il Percorso proseguirà regolarmente nella seconda metà dell'anno.

Data del monitoraggio intermedio

07 Aug 2024

Compilatore

Nome	Chiara Guidoni
-------------	----------------

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Titolo del programma**Programma salute mentale infanzia e adolescenza****Descrizione**

Attività ambulatoriale di Neuropsichiatria Infantile, Psicologia Clinica e Riabilitazione Funzionale per l'età evolutiva, finalizzata alla prevenzione, alla diagnosi, alla cura e alla riabilitazione dei disturbi neuropsichici (neurologici, neuropsicologici e psicopatologici) della popolazione in età 0-18 anni e di tutti i disordini dello sviluppo del bambino/adolescente nelle sue varie linee di espressione (psicomotoria, cognitiva, linguistica, affettiva e relazionale), con l'apporto di risorse amministrative e infermieristiche.

Obiettivo di salute collegato

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Responsabile Programma

Nome	Tania Barbi
-------------	-------------

Stato del monitoraggio

Monitorato

Descrizione Monitoraggio Intermedio

In relazione alla grave carenza di NPI e all'incremento della domanda si sta verificando un incremento dei tempi d'attesa per le prime visite e una riduzione degli interventi pro capite per i minori in carico con difficoltà a declinare i PTRI e a garantire i LEA.

E' in atto una riorganizzazione sul territorio per l'erogazione delle prime visite (cupizzate) ed una razionalizzazione degli interventi con maggiore coinvolgimento dei professionisti della riabilitazione ed assistenti sociali in luogo del NPI, laddove appropriato e normato.

Vengono garantite le seguenti attività seppure in regime ridotto:

- collaborazioni con la scuola
 - collaborazione con la medicina legale per i minori
 - consulenze specialistiche (compreso interventi in P.S.)
 - certificazioni cliniche specialistiche e medico-legali
 - attività riabilitative motorie e logopediche
 - accompagnamento nelle transizioni come da protocollo aziendale
 - psicoterapie individuali, familiari e di gruppo
 - riunioni multidisciplinari per minori e handicap
 - attività di consulenza di supporto all'autorità giudiziaria
 - collaborazione con il centro DCA
- Invece, in relazione a pensionamento dell'esperto è al momento sospeso il modulo di neurologia. Inoltre sono molto ridotti gli interventi psicoeducativi

Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno

- Adeguamento del personale (soprattutto NPI)
- Maggiore coinvolgimento di altre figure professionali negli incontri multidisciplinari e con la scuola
- Affidare l'esecuzione dei test di apprendimento scolastico e test funzionali ai professionisti della riabilitazione
- Implementazione sussidiaria delle teleconsulenze
- Incrementare attività domiciliari e territoriali necessarie a prevenire lo scempenso acuto in età evolutiva
- progettazione di centri di aggregazione e diurni a media ed alta intensità in collaborazione con il Coeso

Data del monitoraggio intermedio

06 Aug 2024

Compilatore

Nome	Tania Barbi
-------------	-------------

Titolo del programma**Programma migranti****Descrizione**

Azioni per l'integrazione e l'accoglienza dei migranti, per il dialogo interculturale, per la prevenzione del disagio e la tutela della salute degli stranieri. In continuità con gli anni passati si prevede l'attivazione del centro di accoglienza alla Rugginosa (Grosseto), sportelli info-immigrati (a Grosseto e Follonica), progetti FAMI (Samedì, We Ita, Teams), il tavolo PAL di coordinamento pubblico-privato, la mediazione linguistica e culturale nei servizi e nelle scuole dell'area educativa grossetana (tramite il PEZ scolastico).

Obiettivo di salute collegato

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Obiettivo di salute collegato

Migliorare il sistema di accoglienza dei migranti

Responsabile Programma**Nome**

Massimiliano Marcucci

Stato del monitoraggio

Monitorato

Descrizione Monitoraggio Intermedio

Il programma prosegue con le azioni preventivate, che si estendono dalla sfera informativa (sportelli, con sede a Grosseto e Follonica - 10000 accessi nel 2023), di inclusione (mediazione linguistica e culturale), di accoglienza (Centri di Accoglienza Straordinaria - CAS).

L'Area Minori della Sds segue e monitora i minori collocati nelle comunità educative compresi i MSNA.

Si segnala che il progetto Softcas, finanziato sul fondo FAMI con la Prefettura di Grosseto come capofila e la Sds come partner e avente come obiettivo migliorare le strategie di gestione dell'accoglienza e nello specifico supportare il monitoraggio dell'accoglienza con l'utilizzo di un gestionale informatico, si è concluso regolarmente a marzo.

Prosegue l'attività del tavolo permanente sull'immigrazione per l'inclusione sociale dei richiedenti asilo, coordinato dalla Prefettura, con enti pubblici e privati; la Sds partecipa anche al Consiglio territoriale prefettizio per l'immigrazione.

Inoltre è stato siglato con la Prefettura di Grosseto, ASL TSE e altri soggetti pubblici e privati un protocollo di intesa per il coordinamento, comunicazione e condivisione delle buone pratiche per la tutela di cittadini stranieri in condizioni di vulnerabilità.

Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno

Da luglio, tramite un accordo con la Prefettura e una procedura ad evidenza pubblica, la Sds gestisce anche un Centro di Accoglienza Straordinaria per Minori Stranieri Non Accompagnati, con sede a Scarlino.

A ottobre scade il comodato d'uso per la struttura del Comune di Grosseto, in loc. La Rugginosa, che serve come centro di prima accoglienza dei richiedenti asilo.

Con il progetto regionale WE IN Toscana Work Empowerment INclusion Toscana, di cui Coeso è partner, e con il progetto STORIA (con capofila Coeso), entrambi in corso di approvazione da parte del Ministero dell'Interno con finanziamento del fondo FAMI, saranno previste a partire dalla fine dell'anno/inizio anno prossimo azioni di potenziamento degli sportelli Info-immigrati - Centro servizi per l'immigrazione -, insieme ad altre attività in collaborazione con la Prefettura e le istituzioni scolastiche.

Data del monitoraggio intermedio

19 Jul 2024

Compilatore**Nome**

Massimiliano Marcucci

Titolo del programma**Programma Pronto intervento sociale****Descrizione**

Misure di welfare per garantire intervento sociali urgenti, 24h su 24 al fine di intervenire tempestivamente per rispondere alle esigenze dei cittadini in grave situazione di marginalità ed emergenza sociale improcrastinabile presenti nel territorio

Obiettivo di salute collegato

Organizzare e diffondere il pronto intervento sociale

Responsabile Programma**Nome**

Elisabetta Mori

Stato del monitoraggio

Monitorato

Descrizione Monitoraggio Intermedio

Il servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) è stato avviato nella nostra zona in data 12.04.2023, attraverso l'aggancio alla

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Descrizione Monitoraggio Intermedio

Centrale Operativa per le Emergenze Sociali, già attiva in altre zone della Regione Toscana.

La COES è attiva 24h/24 per 365 gg/anno e viene attivata dai segnalanti pubblici della zona (Forze dell'Ordine, Pronto Soccorso, Amministrazioni Comunali e Servizio Sociale), attraverso un numero verde regionale. Il Pronto Intervento Sociale interviene nelle aree di bisogno caratterizzate da pericolo, grave rischio per la salute psico-fisico-sociale di adulti e minori in assenza di reti familiari e amicali, e quindi da non procrastinabilità dell'intervento, per il grave rischio/danno che ne deriverebbe alla stessa e da conseguente esigenza di protezione e tutela immediata. La COES viene attivata telefonicamente dal segnalante pubblico, effettua una valutazione professionale e se necessario attiva l'Unità Territoriale per l'Emergenza Sociale (UTES), che si reca in loco per attivare gli interventi ritenuti più opportuni per la messa in protezione della persona in stato di emergenza. Al termine dell'emergenza la COES invia la documentazione dell'intervento al Servizio Sociale Territoriale per eventuale prosecuzione della presa in carico. Questo passaggio di competenza tra il PIS ed il SST viene gestito dal Gruppo Operativo dell'Emergenza Sociale (GOES), ovvero un'infrastruttura organizzativa composta da soli assistenti sociali, coordinati da un referente (RES), che ha il compito di chiudere i processi di soccorso e garantire la continuità della presa in carico dalla fase emergenziale a quella territoriale, con le relative pertinenze sia professionali che economico-amministrative.

Nel periodo compreso tra il 01.01.24 ed il 31.07.24 sono state processate n. 105 emergenze, suddivise nei seguenti target:

MSNA 30

ADULTI SENZA MINORI 20 (emergenza abitativa, situazioni di maltrattamento su adulti)

ADULTI CON MINORI 17 (prevalentemente codice rosa madre/figlio)

MINORI 10

ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI 10

ANZIANI AUTOSUFFICIENTI 11

ADULTI CON PROBLEMATICHE SANITARIE 5 (compreso salute mentale e dipendenze)

MINORI CON PROBLEMATICHE SANITARIE 2 (compreso salute mentale e dipendenze)

ADULTI DISABILI 0

Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno

Per i prossimi sei mesi l'attività di SEUS proseguirà come da programmazione.

Viene effettuato monitoraggio continuo delle attività, attraverso riunioni programmate, tra la Centrale Operativa di Emergenza Sociale e le Unità Territoriali di Emergenza Sociale.

Data del monitoraggio intermedio

09 Jul 2024

Compilatore

Nome

Monica Matino

Titolo del programma

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Descrizione

Programma che integra e coordina tutte le azioni finalizzate al sostegno delle famiglie e alla promozione della salute dei giovani, alla prevenzione delle dipendenze e all'inclusione sociale.

Obiettivo di salute collegato

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Responsabile Programma

Nome

Elisabetta Mori

Stato del monitoraggio

Monitorato

Descrizione Monitoraggio Intermedio

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Descrizione Monitoraggio Intermedio

L'Area tutela Minori della Sds ha in carico circa 700 provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria, essi vengono seguiti attraverso l'attuazione di progetti di tutela in collaborazione con i servizi sanitari specialistici, le istituzioni scolastiche oltre che con interventi di educative domiciliari e attraverso incontri protetti, questi ultimi atti a garantire il mantenimento del legame affettivo genitore-figlio. Risultano essere 140 i minori "affidati al servizio sociale" poiché i genitori hanno subito una limitazione ovvero una decadenza della responsabilità genitoriale, dove il SS recepisce le deleghe da parte dell'Autorità Giudiziaria su decisioni scolastiche e sanitarie nell'interesse dei minori. Le indagini psico-sociali, richieste nell'anno 2024 dalle Procure e dai Tribunali Minorili ed Ordinari, sono circa 95. Ad oggi sono 32 i minori seguiti dal Centro Affidi attraverso progetti di affidamento eterofamiliare nella maggioranza collocati a tempo pieno. Risultano essere 10 i minori autori di reato seguiti in collaborazione con i servizi minorili del Ministero di Grazia e Giustizia attraverso il progetto Good Times. Il servizio Minori segue e monitora i minori collocati nelle comunità educative compresi i MSNA oltre a seguire e collaborare con il Servizio Sociale Internazionale (con Ambasciate e Consolati) per tutte quelle situazioni dove una parte del nucleo familiare è in Italia ed una parte all'estero, attualmente sono 5 le situazioni conosciute (2 in Francia, 1 in Svizzera, 1 in Ucraina, 1 in Danimarca).

Le altre progettualità afferenti al servizio, nello specifico Careleaver, PIPPI, Good Times, Fondi Famiglia, procedono secondo programmazione con il monitoraggio della Regione Toscana.

Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno

Nei prossimi sei mesi è prevista l'apertura di un Centro di aggregazione giovanile nel Comune di Grosseto; tutte le attività sopra menzionate proseguiranno secondo la programmazione prevista. E' previsto inoltre il monitoraggio costante delle azioni volte:

- al disagio giovanile,
- alla promozione della salute dei ragazzi
- all'inclusione sociale
- alla prevenzione delle dipendenze

Data del monitoraggio intermedio

09 Jul 2024

Compilatore

Nome

Monica Matino

Titolo del programma**Programma cittadinanza attiva e beni comuni****Descrizione**

Promozione della cittadinanza attiva e del volontariato per la tutela dei beni comuni e l'amministrazione condivisa, per la diffusione di pratiche di welfare generativo e partecipativo

Obiettivo di salute collegato

Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini

Responsabile Programma

Nome

Massimiliano Marcucci

Stato del monitoraggio

Monitorato

Descrizione Monitoraggio Intermedio

Il progetto Over to over, promosso con il Comune di Grosseto e la Prefettura di Grosseto, in collaborazione delle Forze dell'Ordine per prevenire il fenomeno delle truffe agli anziani e per supportare le vittime di truffa, è in corso di svolgimento e terminerà entro novembre 2024.

Sono in corso le campagne di tipo informativo con la distribuzione del depliant e del vademecum aggiornato presso tutte le associazioni e gli Enti che hanno aderito al progetto, presso gli uffici decentrati di COeSO SdS e del Comune, presso gli studi medici disponibili.

E' in programmazione uno spot televisivo sull'emittente locale TV9.

Sono stati organizzati due info point mobili presso il mercato settimanale di Grosseto e presso il distretto socio-sanitario per la distribuzione di materiale informativo.

E' in corso anche l'indagine annuale tramite questionario online per la valutazione della diffusione del fenomeno truffe.

Sono stati avviati con la Prefettura e le Forze dell'Ordine incontri per la definizione di un protocollo operativo, denominato "Codice Argento", per facilitare l'accesso delle vittime di truffe ai servizi di supporto psicologico offerti dal progetto Over to Over.

Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno

Il progetto Over to Over nei prossimi mesi porterà a termine le attività di informazione e sensibilizzazione, organizzando, a partire da settembre incontri formativi/informativi con i centri anziani e le associazioni che ne faranno richiesta, in

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno

collaborazione con le Forze dell'Ordine. Parallelamente, si cercherà di arrivare alla firma di un protocollo di intesa con Prefettura, Questura, Comune e Forze dell'Ordine per l'istituzione di procedure condivise per la gestione dei casi di truffa (Codice Argento). Entro ottobre, sarà conclusa l'indagine annuale sul fenomeno delle truffe, elaborati i dati e pubblicato il report.

Per il progetto del Servizio civile regionale, la Sds è in attesa del bando regionale per poter attivare l'intervento. La Sds è ente accreditato regionale, sede di progetto e avrà il compito di selezionare i giovani e inserirli nei progetti proposti dalla stessa Sds e approvati dalla Regione.

Data del monitoraggio intermedio

19 Jul 2024

Compilatore

Nome	Massimiliano Marcucci
-------------	-----------------------

Titolo del programma

Programma stili di vita e promozione della salute

Descrizione

Azioni di prevenzione dei comportamenti che mettono a rischio la salute, per la promozione di stili di vita sani

Obiettivo di salute collegato

Migliorare gli stili di vita

Responsabile Programma

Nome	Claudio Pagliara
-------------	------------------

Stato del monitoraggio

Monitorato

Descrizione Monitoraggio Intermedio

Il programma operativo "stili di vita e promozione della salute" si sviluppa su due setting: scuola e comunità. Relativamente al setting scuola dall'ottobre 2023 al giugno 2024 (anno scolastico) si sono avviate le seguenti attività: 1) alimentazione e movimento-formati 227 docenti e 2646 studenti raggiunti; affettività e sessualità 52 docenti formati, 860 studenti raggiunti; prevenzione delle dipendenze 2 docenti formati e 63 studenti raggiunti; life skills 50 docenti formati e 400 studenti raggiunti; cultura del sono e cittadinanza consapevole 163 docenti formati e 4166 studenti raggiunti/formati; somministrazione farmaci a scuola in orario scolastico, attivato ciclo di formazione online con la partecipazione di 2130 docenti; 75 docenti che hanno dato la propria disponibilità alla pratica della somministrazione (questi numeri sono riferibili all'adesione delle scuole al programma inserito nella valigetta ossia del programma annuale di educazione alla salute dedicato al setting scuola). Nei primi sei mesi del 2024 si sono registrate 15 richieste extra valigetta da parte di altrettante scuole e che sono state regolarmente accolte. Setting comunità: progetto IDEA (incontri di autogestione del diabete e malattie croniche) svolto in collaborazione con il DIPIO in tutta l'area provinciale grossetana. Seminari effettuati dall'Area promozione ed etica della salute dal 22/01/2024 al 26/02/2024 ogni lunedì dalle 14,30 alle 17 Marina di Grosseto Centro sociale Sarrocco e dal 26/02/2024 al 2/04/2024 ogni lunedì dalle 9,00 alle 11,30 sede Auser Bagno di Gavorrano, dal 26/01/2024 al 01/03/2024 ogni venerdì dalle 15,00 alle 17,30 Distretto di Roccastrada frazione di Ribolla. Numero di incontri effettuati 35, persone coinvolte 80.

Il progetto "Giovani, alcool e stili di vita", promosso dal comune di Grosseto e realizzato dalla Sds, in collaborazione con il Liceo Rosmini, ha concluso ad aprile le sue azioni di ricerca (compilazione questione EDIT+) formative (lezioni, concorso), con la premiazione delle classi vincitrici. Il nuovo ciclo inizierà da ottobre e durerà per tutto l'anno scolastico 2025/2026.

Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno

I progetti citati nella descrizione del monitoraggio riprenderanno alla fine del mese di settembre e proseguiranno con le attività già avviate fino alla fine del 2024 e se a seguito di monitoraggio finale positivo verranno ripresentati verranno attivate le medesime azioni.

La Bottega della Salute mobile, attraverso il camper di proprietà Sds, sta programmando le attività nella seconda parte dell'anno, grazie ad un partenariato con un ente del terzo settore, finanziato dalla Regione per un progetto che va incontro alla popolazione più lontana dai servizi sociali e sanitari della ZD.

Data del monitoraggio intermedio

17 Jul 2024

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Compilatore	
Nome	Claudio Pagliara
Titolo del programma	
Programma Consulteri e materno-infantile	
Descrizione	
Programma per il coordinamento dell'azione della rete dei Consulteri a tutela della salute delle donne, dei giovani e delle categorie fragili	
Obiettivo di salute collegato	
Integrare i servizi mettendo al centro la persona	
Responsabile Programma	
Nome	Claudia Cotononi
Stato del monitoraggio	
Monitorato	
Descrizione Monitoraggio Intermedio	
<p>Con la DGRT 674/2023 (Indirizzi regionali per le Attività Consultoriali) la Regione Toscana si è riproposta di omogeneizzare i servizi nella rete dei Consulteri, proponendo degli standard minimi riguardo i servizi offerti e il personale assegnato. L'anno in corso vede quindi tutti i consulteri impegnati nelle attività di riqualificazione dei propri servizi, cercando di migliorarli, sia in termini quantitativi che di qualità, miglioramenti che però saranno impossibili da attuare se non verranno effettuate assunzioni in tutti i profili professionali che costituiscono l'equipe consultoriale, così come previsto dagli standard della delibera stessa</p> <p>Gli incontri di Accompagnamento alla nascita (CAN), dopo la riduzione e l'effettuazione da remoto dovuti al Covid, vengono di nuovo effettuati in presenza. Sono già oltre 20 quelli attivati nel primo semestre, con una presenza media di 15 donne a corso.</p> <p>Sempre più accurata la presa in carico delle gravidanze a basso rischio seguite dalle ostetriche consultoriali (circa 200 le gestanti in carico), che vede anche un intervento proattivo nel puerperio con chiamata delle donne a visita post partum ed eventuali interventi per l'individuazione precoce del Disagio Perinatale come previsto dalla DGRT 1133/2019.</p> <p>Tra le attività di rilievo svolte dai consulteri vi è l'assistenza alle donne che richiedono l'IVG: circa 80 i certificati rilasciati in questi primi mesi, con offerta attiva sia della contraccezione gratuita post IVG (DGRT 1251/2018) che di eventuale supporto psico-sociale.</p> <p>Da evidenziare che nei Consulteri dell'Area Grossetana non vi è lista di attesa per le donne che richiedono IVG e tutte le richieste vengono prese in carico nei tempi previsti dalla legge.</p> <p>Altra area di assoluta importanza, cui viene dato molto rilievo dalla DGRT 674, è quella relativa agli interventi per gli adolescenti che, in collaborazione con altri servizi aziendali, con il terzo settore e il Servizio Sociale Territoriale, si declinano su varie tematiche.</p> <p>Fondamentale il lavoro svolto per il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo, che ha visto la collaborazione di molti attori, comprese le Forze dell'ordine, e che ha portato alla realizzazione di incontri zionali con le scuole e la cittadinanza.</p> <p>Importanti anche gli interventi nelle scuole, ripresi a pieno regime dopo la pausa dovuta al Covid e che hanno interessato nell'anno scolastico appena concluso, anche scuole poste fuori dal Capoluogo.</p> <p>Molto rilevante, in termini numerici, anche l'offerta attiva della Contraccezione Gratuita nella fascia di età 13-26 anni (prevista sempre dalla DGRT 1251). A questo proposito vorrei sottolineare che il budget assegnato dal Controllo di gestione per questo capitolo di spesa è nettamente insufficiente rispetto alle richieste, e che il continuo superamento della cifra assegnata comporta una valutazione negativa del servizio.</p> <p>Da segnalare, infine, un'attività relativamente innovativa, con l'istituzione di un tavolo Interdipartimentale sulle tematiche LGBTQ+: in pratica è stata realizzata una formazione specifica per gli operatori consultoriali e del P.S. in modo da acquisire competenze e linguaggio idonei all'accoglienza di questa tipologia di utenza. Sono stati poi attivati gruppi psicoeducativi per ragazzi con problematiche di incongruenza di genere presso l'UFSMA di Grosseto e gruppi di sostegno per i loro genitori presso il Consultorio.</p>	
Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno	
Richiesta di adeguamento agli standard previsti dalla delibera per il personale individuato nei vari profili professionali	
Data del monitoraggio intermedio	
17 Jul 2024	
Compilatore	
Nome	Claudia Cotononi
Titolo del programma	
Programma disabilità	

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Descrizione

Programma finalizzato a sostenere e garantire politiche di sostegno all'inclusione, qualità e appropriatezza delle risposte, attraverso una piena ed efficace partecipazione della persona disabile per la definizione del profilo di funzionamento e per la partecipazione alla valutazione multidimensionale dei bisogni per definire il proprio progetto di vita

Obiettivo di salute collegato

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Responsabile Programma

Nome	Elisabetta Mori
------	-----------------

Stato del monitoraggio

Monitorato

Descrizione Monitoraggio Intermedio

Il programma prosegue in modo regolare le sue molteplici attività.

Si segnala in particolare:

- per il fondo per l'inclusione delle persone con disturbi dello spettro autistico, si segnala l'avvenuta pubblicazione di un bando rivolto agli ETS per la predisposizione dei progetti di socializzazione dedicati al target;
- per il progetto "Dopo di noi" si evidenzia che dal 1 luglio è stata definita la nuova progettualità con il nuovo finanziamento regionale ed è stato anche istituito uno "sportello care-giver" a supporto della nuova progettualità e delle famiglie dei beneficiari;
- per il progetto "Borse lavoro e inserimenti lavorativi" le risorse economiche sono state tutte impegnate e ad oggi sono stati effettuati n. 33 inserimenti lavorativi per persone con disabilità su un totale di 68 inserimenti lavorativi;
- per il fondo "Quote disabilità", inerente il pagamento della quota sanitaria nelle RSD e RSA per under 65, i progetti individualizzati sono approvati dalle UVMD;
- per il progetto "Toscana accessibile a tutti" è in via di conclusione naturale e ha reso possibile l'attivazione di 4 tirocini.

Per il servizio di educativa scolastica per i disabili, una quota parte è a carico dei comuni richiedenti tale servizio, una quota parte (del 30%) direttamente da Coeso.

I centri diurni destinati ad adulti portatori di handicap sono localizzati a Grosseto (CD Il Girasole), a Follonica (CD La Ginestra) e ad Arcidosso (CD L'Aquilone) offrono servizio diurno complessivamente a circa 50 ragazzi per 5/6 giorni a settimana. L'erogazione dei servizi procede in maniera lineare senza particolari criticità, pertanto l'esito del monitoraggio intermedio risulta essere positivo.

Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno

Per il progetto "InAut", la scadenza del nuovo bando locale è stata posticipata, per delibera regionale, da settembre a gennaio del prossimo anno.

Per il progetto di "Vita indipendente" si segnala che verrà finanziato a partire dal 2025 anche dai fondi regionali che saranno messi a disposizione con FSE+.

Data del monitoraggio intermedio

25 Jul 2024

Compilatore

Nome	Laura Zamperini
------	-----------------

Titolo del programma

Programma GAP - gioco d'azzardo

Descrizione

Azioni di contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico attraverso la Rete sul gioco d'Azzardo Patologico, per la prevenzione primaria, secondaria, informazione, formazione e trattamento riguardo il GAP. Aggiornamento della mappa dei luoghi di Gioco. Aggiornamento della mappa delle risorse (Gruppi AMA, no-Slot, Gruppi Anonimi, PA Fondazione anti-usura ecc.). Predisposizione sito online sul GAND con possibilità di utilizzo di strumenti di Screening online. Costituzione Gruppo di Lavoro multi proveniente. Formazione Gestori. Formazione personale (ASL e Associazioni). Centro di documentazione e Pubblicazioni. Per il 2024 si prevede la prosecuzione del progetto "Non per Azzardo ma per vita" che vede il coinvolgimento degli alunni delle scuole superiori, attraverso il collegamento alle conferenze interattive organizzate dalla cooperativa Taxi 1729, con esperti matematici. Saranno inoltre realizzati laboratori sul territorio a cui parteciperanno alunni e cittadini in cui gli esperti tratteranno il tema dell'azzardo coinvolgendo gli interessati in attività concrete, prevedendo il coinvolgimento diretto dei presenti.

Obiettivo di salute collegato

Contrastare le dipendenze

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Responsabile Programma	
Nome	Fabio Falorni
Stato del monitoraggio	
Monitorato	
Descrizione Monitoraggio Intermedio	
<p>Il programma GAP Gioco d'Azzardo prevede: azioni di contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (GAP) attraverso la Rete sul gioco d'Azzardo Patologico, per la prevenzione primaria, secondaria, informazione, formazione e trattamento riguardo il GAP. Aggiornamento della mappa dei luoghi di Gioco.</p> <p>Aggiornamento della mappa delle risorse (Gruppi AMA, no-Slot, Gruppi Anonimi, PA Fondazione anti - usura ecc.). Nell'anno 2023 è iniziato nel territorio grossetano il progetto "Non per azzardo ma per vita" con la partecipazione della cooperativa TAXI 1729, un'associazione torinese di giovani scienziati-divulgatori scientifici, con cui i nostri servizi collaborano da anni, lo stesso progetto prosegue nell'anno 2024.</p> <p>Le attività rivolte alle scuole, in particolare agli Istituti Superiori di Secondo Grado, si sono realizzate nella prima parte dell'anno, attraverso conferenze interattive (talk), alla presenza anche di operatori ASL in classe, in cui esperti matematici, con divertenti attività on line, hanno coinvolto gli studenti, trattando il tema dell'azzardo con esempi concreti, dimostrando la fallacia delle aspettative del gioco, attraverso spiegazioni matematiche e illustrando le trappole psicologiche alla base delle distorsioni cognitive e dei disturbi azzardo correlati. A questa iniziativa hanno partecipato gli istituti di Follonica e Grosseto. Il progetto è stato integrato con le attività della cooperativa Giocolare, già coinvolta nel progetto di educatori di strada, sia per l'aggiornamento della mappatura dei luoghi del gioco, sia con attività in classe sulla parte motivazionale e risvolti psicologici dell'azzardo e somministrazione di un questionario ad hoc. E' stata effettuata la formazione GAP agli esercenti, in collaborazione con la Confesercenti (ASCOM), in particolare sono stati coinvolti i titolari di esercizi (tabacchi, bar, punti SNAI) con Slot Machine e Gratta e Vinci. Negli incontri si è trattato in linea generale il Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA), affrontato il tema con collegamenti alle Slot e al Gratta e Vinci, lo scopo è stato quello creare consapevolezza nei gestori, nonché offrire indicazioni nel momento in cui si presentino situazioni critiche, di richiesta di aiuto, consentendo eventuale invio ai servizi. Inoltre, come previsto dal programma, sono stati realizzati incontri con il coinvolgimento delle cooperative del territorio e del volontariato, e incontri con il Coeso per condividere strategie, progettualità ed esperienze.</p> <p>Sono stati elaborati e diffusi i dati 2022 sull'azzardo nei singoli comuni della zona socio-sanitaria, a partire dai dati aggregati forniti dall'Agenzia dei Monopoli. Coeso Sds Grosseto ha inoltre offerto la sede per lo sportello di ascolto e di orientamento ai servizi in relazione al progetto Game L-over, di cui Anci Toscana è titolare, che si è concluso in aprile.</p>	
Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno	
<p>A completezza e continuità del programma, nella seconda parte dell'anno, rimangono ancora da portare avanti le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mostra/laboratorio da parte della cooperativa Taxi 1729, prevista nel mese di ottobre 2024, l'evento si intitola "Fate il nostro gioco" con il Patrocinio del comune di Grosseto, presso la sala Eden, che si articolerà in alcune giornate che vedranno la partecipazione delle scuole e della cittadinanza tutta; - prosecuzione delle attività di formazione agli esercenti; - prosecuzione del corso di formazione del personale (discussione casi clinici complessi) (ottobre) - progetto con le scuole e attività di strada in collaborazione con la Cooperativa "Giocolare"; - gruppo terapeutico sul GAP; - gruppo di auto aiuto con il coinvolgimento delle associazioni del territorio. - Convegno sulla " imputabilità ed esposizione civile..." della persona con disturbo Addiction (ottobre). <p>Con il finanziamento regionale GAP 2022 (Decreto RT n.24116 del 15-11-2023), attraverso una procedura di co-progettazione con gli enti del terzo settore, Coeso SDS Grosseto e ASL intendono, a partire da settembre 2024 sino a fine dicembre 2025, portare avanti alcuni interventi, alcuni dei quali in continuità con quanto sopra stabilito, in particolare:</p> <p>Azioni di sensibilizzazione al gioco sano, divertente e di abilità, nelle scuole secondarie di primo grado della ZD</p> <p>Sportello di informazione e consultazione sulle dipendenze con e senza sostanze, nelle scuole superiori di secondo grado</p> <p>Sportello di ascolto sulle dipendenze presso il Pronto soccorso dell'Ospedale Misericordia di Grosseto</p> <p>Sportello di consulenza e di orientamento a beneficio delle comunità, sul fenomeno del gioco d'azzardo</p> <p>Promozione di gruppi di auto aiuto con applicazione del metodo dei 12 passi</p> <p>Estensione di un Tavolo permanente sull'azzardo, formato da enti pubblici e privati</p> <p>Eventi di sensibilizzazione al contrasto del gioco d'azzardo nei territori della ZD</p> <p>Strumenti di comunicazione degli interventi sui canali tradizionali e social, in particolare di fruibilità giovanile, con creazione di contenuti audio-video e produzione di depliant informativi</p> <p>Raccolta e analisi dei dati dell'azzardo 2023 suddivisi per comune della ZD, con restituzione alle Amministrazioni comunali e comparazione con i dati regionali e nazionali</p>	
Data del monitoraggio intermedio	
17 Jul 2024	
Compilatore	
Nome	Fabio Falorni
Titolo del programma	
Programma dipendenze da sostanze	
Descrizione	

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Descrizione

Servizi, azioni e progetti coordinati per la prevenzione delle dipendenze da sostanze, la cura e il recupero delle persone dipendenti

Obiettivo di salute collegato

Contrastare le dipendenze

Responsabile Programma

Nome	Fabio Falorni
------	---------------

Stato del monitoraggio

Monitorato

Descrizione Monitoraggio Intermedio

Il programma "Dipendenze da sostanze" è stato portato avanti nel primo semestre 2024. Lo stesso prevede percorsi di prevenzione, cura e progetti socio riabilitativi in favore di soggetti che presentano problematiche di dipendenza da sostanze. Tutti gli utenti hanno potuto esprimere il proprio bisogno nella fase di accoglienza che è stato valutato da un'équipe multidisciplinare e condividere un progetto individualizzato. Gli interventi da parte del SerD si sono concretizzati in percorsi ambulatoriali con terapie farmacologiche, psicoterapie e sostegno psicologico, interventi socio-riabilitativi, socio assistenziali (inserimenti socio-terapeutici in ambiente di lavoro) e percorsi residenziali (inserimenti in comunità terapeutiche). Sono state, inoltre, realizzate attività di prevenzione con i giovani, in particolare interventi con gli studenti (Istituto Leopoldo di Lorena) di alcune classi, atti a contrastare l'uso di sostanze (droghe, alcol fumo) e nello stesso tempo sfatare alcune convinzioni quali "la cannabis fa bene" e "le sigarette elettroniche non sono dannose". Sono state, inoltre, realizzate attività di prevenzione e promozione della salute con i giovani, in particolare interventi in favore degli studenti (Istituto Leopoldo di Lorena) di alcune classi, atti a contrastare l'uso di sostanze (droghe, alcol, fumo) e nello stesso tempo sfatare alcune convinzioni quali "la cannabis fa bene" e "le sigarette elettroniche non sono dannose". Inoltre è proseguito il progetto di Peer Education con le Scuole Secondarie Superiori (Istituti Fossombroni e Leopoldo di Lorena) in collaborazione con ACAT, "Educazione tra pari nella comunità per gli stili di vita", sulla prevenzione dell'uso di sostanze legali e illegali, gioco d'azzardo e uso di internet, progetto iniziato e concluso durante l'anno scolastico 2023/24. Inoltre è proseguita la campagna screening HCV promossa dalla Regione Toscana, tramite test rapido e l'attività di prevenzione, attraverso prelievo ematico, sulle principali malattie infettive droga/alcol correlate (HIV, HCV, HBV), secondo quanto previsto nel Piano della Prevenzione. È stato attivato il gruppo di sostegno per le famiglie di giovani con problemi di tossicodipendenza che proseguirà nel corso di tutto l'anno.

Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno

Gli interventi sopra descritti avranno tutti continuità nel corso dell'anno. Tuttavia non sono da trascurare alcune criticità che richiederebbero maggiori risorse principalmente per colmare il gap tra residenzialità e intermediarietà che si esprime nella difficoltà a dimettere pazienti che hanno terminato il percorso residenziale sprovvisti di dimora stabile costringendo, talvolta, al prolungamento della permanenza in CT, mancando sul territorio strutture intermedie di supporto quali servizi a bassa soglia dove poter appoggiare determinati utenti al momento della dimissione, ovvero realtà di cohousing, ecc...

Settore Alcolologico:

Al Servizio per le dipendenze dell'Azienda Usl Toscana sud est crescono gli accessi per i disturbi da uso di alcol. Dal 2022 registriamo un aumento degli accessi. Nella nostra zona distretto nel 2022 c'è stato un incremento degli accessi rispetto al 2021 di quasi il 30%, tendenza che si è consolidata nel 2023. Nei nostri tre SerD gli accessi sono passati dai 1412 del 2022 ai 1538 del 2023 (+8%); sono stati presi in carico 1.126 utenti nel 2023, nel 2022 erano 975 (+15%).

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, il consumo di alcol costituisce il quarto fattore di rischio di malattia, mortalità e disabilità evitabili. Su scala nazionale sono circa 750 mila i soggetti con problemi alcol correlati, ma la popolazione in trattamento è pari a 63.490. Nella provincia di Grosseto sono quasi 3000 le persone con problemi alcol correlati, nel 2023 sono stati seguiti 271 pazienti (228 nel 2022 e 241 nel 2019). Sia su scala nazionale che su scala locale meno del 9% delle persone che necessiterebbero di cure vengono effettivamente prese in carico.

Per questa ragione avvicinare i servizi di prevenzione e trattamento alla cittadinanza risulta una strategia fondamentale. Il servizio dipendenze della zona Amiata grossetana-Colline Metallifere-Grossetana si è impegnato in una serie di interventi innovativi finalizzati a facilitare l'accesso ai servizi soprattutto di cittadini con problematiche di consumo addittivo centrato su oggetti leciti (alcolici, fumo, gioco d'azzardo problematico, uso problematico di smartphone e altri dispositivi mobili, uso problematico di internet e delle numerose e proteiformi applicazioni fruibili in rete, per socializzare, acquistare, consultare banche dati, ecc...), creazione di ambienti female friendly (le giocatrici di azzardo problematico ancora troppo infrequentemente afferiscono ai nostri servizi), moduli specifici per minori, adolescenti impegnati, spesso impantanati in transizioni paludose e problematiche verso l'età adulta.

In questa direzione, di facilitazione dell'accesso ai servizi, va la apertura di uno sportello di Informazione e Consulenza Alcolologica presso l'ospedale Misericordia di Grosseto.

L'apertura dello sportello, oltre a facilitare l'accesso ai servizi di cittadini con problematiche alcol correlate resistenti ad afferire al SerD, costituirà ideale nodo logistico per invii, attività consulenziali (in presenza od in remoto), richieste dalle aree di degenza e dal pronto soccorso dell'ospedale Misericordia, fungerà da perno per organizzare la formazione del personale sanitario dell'ospedale all'utilizzo di semplici strumenti per lo screening opportunistico dei pazienti ricoverati nelle aree mediche e chirurgiche.

Nel piano di miglioramento relativo al Servizio Dipendenze di Grosseto oltre alla riapertura dell'ambulatorio alcolologico presso il Presidio Ospedaliero dell'Ospedale Misericordia è previsto infatti lo sviluppo di misure organizzative per incentivare azioni di screening opportunistico sulle abitudini alcoliche dei cittadini afferenti nei vari setting di trattamento: formazione del personale sanitario al minimal advice, IPIB (identificazione precoce ed intervento breve); individuazione del referente alcolologico nei reparti di degenza e nei setting territoriali. Le finalità molteplici: diagnosi precoce; contenimento della durata di malattia non trattata.

-Aumentare il potere attrattivo dei nostri servizi per le donne, che accedono in numero ancora insufficiente ai servizi territoriali, con altissima quota di unmet need;

-Fornire un punto di ingresso ospedaliero a percorsi diagnostico-terapeutici territoriali (quindi ideale cerniera tra ospedale e territori) per i giovani e giovanissimi (poli) consumatori di sostanze (tra le quali è immancabilmente presente è l'alcol) che accedono, soprattutto nei fine settimana, al pronto soccorso per stati di (spesso) grave intossicazione acuta e che di rado arrivano poi ai servizi territoriali.

Lo sportello vedrà la collaborazione delle 'ACAT (Associazione Club Alcolologici Territoriali) grossetane che da anni collabora

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno

attivamente con il Serd: un volontario ACAT affiancherà il medico SerD nella accoglienza ed eventuale presa in cura della persona con problemi alcol correlati. Il Centro di informazione e consulenza per problemi alcol correlati è aperto ogni venerdì mattina dalle 9 alle 12 al poliambulatorio n. 23 dell'ospedale Misericordia di Grosseto; è possibile prenotare un appuntamento chiamando lo 0564 483718 (dal lunedì al sabato compresi dalle 8 alle 13) o lo 0564 483472 (solo negli orari di apertura del centro).

Data del monitoraggio intermedio

17 Jul 2024

Compilatore

Nome

Paola Carmela Valenziano

Titolo del programma

Programma salute e tutela delle donne

Descrizione

Azioni per la tutela della salute della donna, della famiglia e per il contrasto alla violenza di genere

Obiettivo di salute collegato

Contrastare la violenza di genere

Responsabile Programma

Nome

Claudia Cotononi

Stato del monitoraggio

Monitorato

Descrizione Monitoraggio Intermedio

Il programma prevede azioni per la tutela della salute della donna, della famiglia e per il contrasto alla violenza di genere, tramite interventi specifici, svolti nei vari ambienti (scuola, lavoro, servizi sanitari). Fondamentale quindi il lavoro per la promozione delle life skills e il cosiddetto empowerment per l'acquisizione degli strumenti volti alla precoce individuazione dei segnali di allarme nei casi di violenza di genere.

Importante il lavoro condotto nelle scuole per un'educazione all'affettività consapevole, cercando di diffondere una cultura del rispetto reciproco.

I Consulitori rappresentano la sede di elezione della presa in carico delle donne vittime di violenza che possono accedere spontaneamente o, come più spesso avviene, inviate da altri servizi (PS, Servizio Sociale, Centro antiviolenza).

Le azioni previste proseguono regolarmente in collaborazione con altri servizi aziendali e con il terzo settore. Tale collaborazione va avanti oramai da anni ed è quindi ben consolidata.

Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno

Anche per l'attuazione di questo programma sarebbe utile un'adeguamento del personale agli standard previsti rispetto alla popolazione.

Data del monitoraggio intermedio

17 Jul 2024

Compilatore

Nome

Claudia Cotononi

Titolo del programma

Programma povertà e inclusione sociale

Descrizione

Azioni per il contrasto della povertà e per l'inclusione sociale dei soggetti più fragili

Obiettivo di salute collegato

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Responsabile Programma	
Nome	Elisabetta Mori
Stato del monitoraggio	
Monitorato	
Descrizione Monitoraggio Intermedio	
<p>Prosegue, tramite il Fondo Povertà quota servizi, il rafforzamento del Servizio Sociale Professionale in relazione all'analisi preliminare, équipe multidisciplinare, predisposizione del Patto per l'inclusione sociale per i beneficiari dei sostegni economici e dei sostegni ulteriori quali ad esempio, come i tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, il sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, l'assistenza domiciliare socio-assistenziale (da quest'anno anche per i nuclei familiari con ISEE inferiore a 9360 euro).</p> <p>Da sottolineare gli interventi per l'emergenza freddo, nei comuni di Grosseto e Follonica (dal 31 dicembre al 31 marzo, con estensione per Follonica al 16 aprile), per i pasti a domicilio (a Grosseto e in alcuni comuni dell'Amiata grazie alla convenzione con l'associazione La Brizza di Arcidosso), per l'accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate (progetto Job Street); per i senza dimora, attivi i dormitori di Grosseto e Follonica e il servizio di Help Center presso la stazione ferroviaria di Grosseto.</p> <p>Prosegue la gestione dell'emergenza abitativa per il Comune di Grosseto, come pure la presenza di sportelli amministrativi per i contributi del welfare comunale in alcuni comuni della ZD e l'attività di trasporto medico per i pazienti fragili, delegati da quest'anno alla Sds dalla Regione Toscana.</p> <p>Terminato secondo quanto previsto il progetto Reticulate, di cui la Sds era partner, con una visita e relazione a Bruxelles, insieme agli altri attori, nazionali e internazionali.</p>	
Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno	
<p>La Sds è in attesa dell'uscita del bando regionale sugli investimenti nel settore sociale, di cui alla DGRT 752/2018. Sono in corso le trattative con Ferrovie dello Stato per un nuovo pluriennale contratto di locazione nella sede di Piazza Marconi a Grosseto; l'Help center è parte dell'Osservatorio Nazionale della Solidarietà nelle Stazioni, gestito da Ferrovie e Anci.</p> <p>E' in corso la gara d'appalto per i servizi di cui alla quota servizi del Fondo Povertà (rafforzamento del Servizio sociale professionale) con utilizzo delle risorse 2022.</p>	
Data del monitoraggio intermedio	
23 Jul 2024	
Compilatore	
Nome	Massimiliano Marcucci
Titolo del programma	
Programma Reddito di cittadinanza (ora Assegno di Inclusione)	
Descrizione	
sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e di inclusione sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti attraverso la sottoscrizione di un Patto per l'inclusione sociale	
Obiettivo di salute collegato	
Inclusione sociale e lotta alla povertà	
Responsabile Programma	
Nome	Elisabetta Mori
Stato del monitoraggio	
Monitorato	
Descrizione Monitoraggio Intermedio	
<p>Dal 01/01/2024 è entrato in vigore l'Assegno Di Inclusione (ADI) che ha sostituito la misura di contrasto alla povertà introdotta nel 2019, denominata Reddito Di Cittadinanza.</p> <p>L'assegno di inclusione ADI si caratterizza, rispetto alla misura precedente, per la condizionalità. Non basta infatti avere un'ISEE al di sotto di una certa soglia (annualmente ridefinita dall'INPS) ma bisogna possedere altre condizioni: avere all'interno del nucleo familiare un minore, un disabile, un anziano o una certificazione di "svantaggio" da parte dei servizi socio-sanitari pubblici. Questo ha prodotto una diminuzione dei beneficiari, differenziandoli tra quelli in carico ai servizi sociali e quelli in carico ai servizi dei centri dell'impiego, denominati SFL "Sostegno Forza Lavoro". La presenza di più portali interessati, SIIISL, Gepl (ove può agire COESO Sds), portale INPS (per le domande inserite direttamente dai beneficiari o attraverso i Patronati) ha comportato fino ad oggi anche problemi di comunicazione che hanno prodotto la sospensione o addirittura l'interruzione del beneficio, (es. superamento del reddito annuo di €3.000,00 non comunicato attraverso il documento "ADI Com"; non presentazione al centro impiego o ai servizi sociali, anche senza aver ricevuto l'invito da parte dei servizi; mancata comunicazione entro 60 giorni, all'INPS, dei cambiamenti avvenuti come residenza, reddito, nucleo</p>	

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Descrizione Monitoraggio Intermedio

familiare ecc).

Ad oggi i casi ADI totali, nella nostra ZD, alla data di Luglio 2024, sono 961 così suddivisi per Comune: Grosseto 424; Follonica 144; Arcidosso 30; Campagnatico 8; Castel Del Piano 27; Castell'Azzara 4; Castiglione della Pescaia 28; Cinigiano 8; Civitella Paganico 15; Gavorrano 67; Massa Marittima 45; Monterotondo Marittimo 9; Montieri 3; Roccalbegna 6; Roccastrada 63; Santa Fiora 9; Scansano 42; Scarlino 17; Seggiano 6. Mentre sono stati richiesti dall'INPS 119 valutazioni di svantaggio sociale e presa in carico.

COeSO SdS interviene con la figura del Case manager che costituisce la figura di riferimento dei beneficiari ADI, occupandosi di compilare le schede dell'Analisi preliminare, del Quadro di Analisi e del Patto per l'inclusione sociale e di accompagnare il nucleo familiare in tutto il percorso; altri ruoli della Sds sono quelli di Amministratore di ambito territoriale, Coordinatore dei Patti per l'inclusione sociale, Responsabile della registrazione incontri, Responsabile della condizione di svantaggio, Responsabile PUC (Progetti utili alla Collettività).

Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno

A seguito di una manifestazione di interesse del Comune di Grosseto rivolta agli enti del terzo settore, saranno attivi da settembre progetti di associazioni del territorio (Venerabile Arciconfraternita della Misericordia, Le Querce di Mamre, Croce Rossa Italiana - Comitato di Grosseto, Auser Filo Argento Grosseto) con una durata di un anno. I beneficiari potranno essere sia quelli segnalati all'interno dei progetti ADI, quindi resi obbligatori dai patti di inclusione, sia persone che volontariamente richiedono di poter aderire. Verranno sottoscritti accordi di collaborazione per la realizzazione dei PUC tra Comune di Grosseto, Coeso Sds, Arti Centro per l'Impiego di Grosseto e le associazioni sopraricordate.

Data del monitoraggio intermedio

23 Jul 2024

Compilatore

Nome

Massimiliano Marcucci

Titolo del programma

Programmazione e riorganizzazione

Descrizione

Il programma include le azioni di rafforzamento, adeguamento e di omogeneizzazione del sistema di welfare locale rese necessarie dalla recente fusione, finalizzate a l'efficienza e l'efficacia dei servizi territoriali e a garantire l'omogeneità delle risposte ai bisogni del territorio. Il programma viene implementato grazie ai fondi SdS ed a eventuali fondi aggiuntivi. Gli interventi previsti tengono conto di due priorità:

- Affrontare le maggiori criticità sociali che caratterizzano il territorio grossetano;
- Rendere omogenea e diffusa l'azione della SdS su tutto il territorio, estendendo i servizi e i progetti più innovativi anche alle zone che attualmente ne sono prive.

In particolare, le azioni riguardano:

1. Anziani: potenziamento dei servizi a supporto delle cronicità e delle fragilità;
2. Infanzia e adolescenti: prevenzione primaria dell'esclusione sociale, attraverso azioni finalizzate all'adozione di stili di vita sani, all'integrazione sociale, al sostegno della genitorialità;
3. Programmazione, monitoraggio e valutazione: sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale con potenziamento delle funzioni di staff: osservatorio epidemiologico, project management, audit e controllo di gestione, comunicazione interna ed esterna.

Obiettivo di salute collegato

Costruire un sistema di programmazione basato sulla conoscenza

Responsabile Programma

Nome

Tania Barbi

Stato del monitoraggio

Monitorato

Descrizione Monitoraggio Intermedio

La Programmazione Operativa Annuale 2024 ha seguito le indicazioni regionali con l'approvazione in Assemblea dei soci Sds il 14 febbraio u.s., aggiungendo anche la redazione del nuovo Profilo di Salute e del nuovo Profilo dei Servizi della ZD, documenti che sono disponibili sul sito internet della Sds.

Con tali strumenti conoscitivi, gli interventi tengono conto delle maggiori criticità sociali che caratterizzano il territorio della ZD e rendono più omogenea e diffusa l'azione della SdS su tutto il territorio, estendendo i servizi e i progetti più innovativi anche alle zone che attualmente ne sono prive.

La riorganizzazione del servizio sociale di Coeso è stata rivista con la scissione dell'area non autosufficienza e disabilità in due sezioni autonome, con relativo incarico di funzione e assegnazione di budget.

Sono stati forniti patrocini gratuiti ai vari enti del Terzo Settore, come da regolamento vigente, per favorire servizi integrativi.

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno

Si attendono le disposizioni regionali per l'avvio del percorso che porterà all'approvazione del prossimo Piano Integrato di Salute; il percorso prevederà alcune azioni da compiere tramite le procedure di co-programmazione e co-progettazione, come stabilite dal Codice del Terzo Settore e dalla LRT 65/2020.

Data del monitoraggio intermedio

19 Jul 2024

Compilatore

Nome

Massimiliano Marcucci

Titolo del programma

Programma salute mentale adulti

Descrizione

Accoglimento e processazione della domanda di salute mentale in modo da fornire risposta tempestiva, appropriata, compatibile con le risorse del sistema
Dalla consulenza, alla cura, alla presa in carico con èquipe multiprofessionale e multidisciplinare (connessioni con SERD, UFSMIA, Cure primarie COESO e attraverso PTRI concordato con tutti gli attori, utente e familiari). Gli interventi terapeutici (farmacologici, psicoterapici, socio-assistenziali, riabilitativi) possono essere erogati in ambito territoriale (CSM, strutture, domicilio..) ed in ambito ospedaliero.

Obiettivo di salute collegato

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Responsabile Programma

Nome

Edvige Facchi

Stato del monitoraggio

Monitorato

Descrizione Monitoraggio Intermedio

Le attività previste dal programma per il 2024 sono tutte in corso (ad eccezione del Centro per i Disturbi dell'umore, in relazione a pensionamento dell'unico psichiatra dedicato), seppure erogate con grande difficoltà ed in modo parziale rispetto agli standard, in relazione al persistere della grave criticità di personale (in particolare psichiatri ed educatori) Questo comporta un incremento dei tempi d'attesa per la prima visita psichiatrica e diminuzione dei controlli psichiatrici/ utente in carico.
Tutti i programmi riabilitativi sono mantenuti ma con diminuzione degli interventi erogati/ utente in carico (monitoraggio ed accompagnamento inserimenti Socio-terapeutici, supporto domiciliare, interventi riabilitativi territoriali etc.)
E' in aumento il numero di utenti in carico/ utenti totali del Servizio, indice di una progressiva selezione in termini di gravità dell'utenza servita dal servizio. L'impegno degli operatori, anche in relazione alla situazione di sottoorganico è massimale.

Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno

Adeguare il personale UFSMA secondo gli standard Agenas

Data del monitoraggio intermedio

08 Jul 2024

Compilatore

Nome

Edvige Facchi

Titolo del programma

Programma cure palliative

Descrizione

il programma di cure palliative si propone di prendere in carico le persone che si trovano nel fine vita, dal punto di vista medico, psicologico, spirituale, ecc., poiché il percorso che porta alla fine della vita comprende la necessità di tenere conto di tutti i vari aspetti che contribuiscono all'attribuzione di significato del percorso stesso, inteso nel senso più ampio possibile, nel più totale rispetto delle credenze e dei valori del paziente e dei suoi familiari

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Obiettivo di salute collegato	
Migliorare la qualità della vita dei malati incurabili e dei loro familiari	
Responsabile Programma	
Nome	Anna Paola Pecci
Stato del monitoraggio	
Monitorato	
Descrizione Monitoraggio Intermedio	
<p>Le attività previste per il 2024 hanno una tempistica di realizzazione strettamente connessa al rispetto delle richieste dei singoli utenti e fortemente condizionata dalle risorse professionali disponibili.</p> <p>Gli incontri informativi rivolti alla cittadinanza e alle associazioni del trasporto sanitario saranno prevalentemente messi in atto dal prossimo settembre.. L'unico incontro pubblico è stato effettuato nel gennaio 2024 ad Arcidosso, come già programmato di dicembre 2023.</p> <p>Sono in corso gli incontri informativi con i Medici di Medicina Generale (MMG); nel mese di maggio in collaborazione con l'Ordine dei Medici della provincia di Grosseto è stato organizzato un incontro/conferenza a cui hanno partecipato medici infermieri e studenti del CdL in infermieristica, anche in qualità di relatori.</p> <p>I briefing con il personale vengono svolti in modo continuativo durante tutto l'anno, nel corso delle attività quotidiane, con un'attenzione particolare ad eventuali criticità e agli aspetti psicologici, sociali e spirituali del paziente e della famiglia, sia in hospice che a livello territoriale.</p> <p>Nel periodo autunnale si concluderanno, nelle RSA che ne hanno fatto richiesta, gli incontri informativi con il personale e i familiari dei degenti sulle cure palliative e le scelte di fine vita.</p>	
Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno	
Continuazione delle azioni già individuate	
Data del monitoraggio intermedio	
16 Jul 2024	
Compilatore	
Nome	Alessandro Bazzani
Titolo del programma	
PNRR -missione 6 Salute	
Descrizione	
Potenziamento del welfare sociosanitario territoriale	
Obiettivo di salute collegato	
Tutelare la salute	
Responsabile Programma	
Nome	Tania Barbi
Stato del monitoraggio	
Monitorato	
Descrizione Monitoraggio Intermedio	
<p>Gli interventi di questo programma tendono a rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali, quali Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità, il rafforzamento dell'assistenza domiciliare e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.</p> <p>Interventi sulle strutture</p> <p>Ospedale di Comunità Area Grossetana – sede Villa Pizzetti DZD Dr.ssa Tania Barbi Finanziamento 2.742.370 € - FONDI PNRR RUP – Ing. Riccardo Antonelli. Intervento previsto: ristrutturazione piano primo ex RSA di Villa Pizzetti Stato dell'arte: Nel mese di marzo 2023 è stato approvato e validato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico rafforzato; allo stato attuale è stato affidato e firmato il contratto per l'appalto integrato, approvato e validato progetto esecutivo; consegna lavori prevista nel mese di luglio 2024.</p> <p>Casa di comunità Hub 1 Grosseto- Sede Villa Pizzetti DZD Dr.ssa Tania Barbi Finanziamento 1.508.780€ - FONDI PNRR RUP – Ing. Riccardo Antonelli</p>	

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Descrizione Monitoraggio Intermedio

Intervento previsto: ristrutturazione piano primo

Stato dell'arte: Nel mese di marzo 2023 è stato approvato e validato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico rafforzato; allo stato attuale è stato affidato e firmato il contratto per l'appalto integrato, nonché consegnato ed è in fase di revisione il progetto esecutivo per successiva verifica; prevista validazione entro fine luglio 2024.

CdC HUB 2 Grosseto sede via Don Minzoni

DZD Dr.ssa Tania Barbi Finanziamento 1.731.100€ - FONDI PNRR RUP – Geom. Fabrizio Gabbrielli

Intervento previsto: ristrutturazione piano rialzato e piano primo;

Stato dell'arte: Nel mese di marzo 2023 è stato approvato e validato il Progetto Definitivo; Allo stato attuale è stato affidato e firmato il contratto per l'appalto integrato, approvato e validato progetto esecutivo; Consegna lavori avvenuta in data 27 marzo 2024.

CdC HUB Colline Metallifere – sede Follonica

DZD Dr.ssa Tania Barbi Finanziamento 1.538.780€ - FONDI PNRR RUP – Ing. Riccardo Antonelli

Intervento previsto: ristrutturazione piano terra con ampliamento;

Stato dell'arte: Nel mese di marzo 2023 è stato approvato e validato il Progetto Definitivo; Allo stato attuale è stato affidato e firmato il contratto per l'appalto integrato, approvato e validato progetto esecutivo; Consegna lavori avvenuta in data 17 giugno 2024.

CdC HUB Amiata Grossetana – Castel del Piano

DZD Dr.ssa Tania Barbi Finanziamento 1.637.660€ - FONDI PNRR RUP – Ing. Federica Baccheschi

Intervento previsto: ristrutturazione piano terra Ospedale, piano primo Centro Diurno ed ampliamento. Stato dell'arte: Nel mese di marzo 2023 è stato approvato e validato il Progetto Definitivo; Allo stato attuale è stato affidato e firmato il contratto per l'appalto integrato, approvato e validato progetto esecutivo; Consegna lavori avvenuta in data 1 luglio 2024

COT Area Grossetana – Villa Pizzetti DZD Dr.ssa Tania Barbi Finanziamento 173.075€ - FONDI PNRR RUP – Ing. Luciano Di Prima

Intervento previsto: ristrutturazione locali interni al Centro Direzionale di Villa Pizzetti

Stato dell'arte: Lavori conclusi e arredi consegnati; Attivazione effettuata 1 marzo 2024.

Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno

Le azioni proseguiranno nel corso dell'anno.

Data del monitoraggio intermedio

19 Jul 2024

Compilatore

Nome

Tania Barbi

Titolo del programma

PNRR - Missione 5

Descrizione

Nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e Coesione", sono previste tre distinte Componenti: ☑ M5C1 - Politiche per il lavoro; ☑ M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore; ☑ M5C3 - Interventi speciali per la coesione territoriale.

La Componente M5C2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", ha quattro distinti obiettivi:

☑ rafforzare il ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza, mirando alla definizione di modelli personalizzati per la cura delle famiglie, delle persone di minore età, degli adolescenti e degli anziani, così come delle persone con disabilità;

☑ migliorare il sistema di protezione e le azioni di inclusione a favore di persone in condizioni di estrema emarginazione (es. persone senza dimora) e di deprivazione abitativa attraverso una più ampia offerta di strutture e servizi anche temporanei;

☑ integrare politiche e investimenti nazionali per garantire un approccio multiplo che riguardi sia la disponibilità di case pubbliche e private più accessibili, sia la rigenerazione urbana e territoriale;

☑ riconoscere il ruolo dello sport nell'inclusione e integrazione sociale come strumento di contrasto alla marginalizzazione di soggetti e comunità locali.

La Componente si articola, a sua volta, in tre Sottocomponenti:

☑ Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale;

☑ Rigenerazione urbana e housing sociale;

☑ Sport e inclusione sociale.

Obiettivo di salute collegato

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Responsabile Programma

Nome

Elisabetta Mori

Stato del monitoraggio

Monitorato

Descrizione Monitoraggio Intermedio

In relazione alla:

- linea 1.1.2 (Autonomia degli anziani non autosufficienti): l'intervento prevede la ristrutturazione di alcuni spazi all'interno di una scuola a Cana (nel comune di Roccalbegna con la realizzazione 3 appartamenti per anziani) e di un appartamento a Massa Marittima (di proprietà dell'Istituto Falusi per un massimo 5 anziani). Nel 2024 è stata siglata la convenzione tra il capofila del progetto (Sds senese) e i partner (Sds Alta Val d'Elsa e Coeso Sds) per formalizzare gli obblighi reciproci; sono in corso le azioni propedeutiche utili ai lavori di ristrutturazione la cui partenza è prevista entro la fine del 2024.

- linea 1.1.3 (Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione): formalizzato il gruppo di lavoro tecnico professionale dedicato all'individuazione dei beneficiari e alla stesura di piani di assistenza individuali, richiedendo attività di coordinamento con i referenti ACOT, sono in fase di aggiudicazione le procedure per l'affidamento dei servizi per la domiciliarità e per l'erogazione della formazione agli operatori dei servizi.

- linea 1.1.4 (Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burnout tra gli operatori sociali), la supervisione degli assistenti sociali, divisi in 4 gruppi numericamente omogenei, oltre a 3 gruppi speciali (Coordinatori dei servizi, Tutela Minori, Multidisciplinare) è proseguita secondo il programma stilato dal capofila del progetto (Fondazione Territori Alta Val d'Elsa), come pure la supervisione individuale, richiesta dal singolo assistente sociale.

- linea 1.2 (Percorsi di autonomia per persone con disabilità): dopo la presa in carico di 11 utenti con disabilità attraverso attività di accompagnamento al lavoro con l'attivazione di 8 tirocini, si prevede entro la fine del 2024 la fornitura di materiale informatico e la partecipazione degli utenti a corsi di formazione per le competenze digitali. Il progetto prevede inoltre la ristrutturazione di 2 appartamenti (che ospiteranno gli utenti presi in carico), di cui sono in corso le azioni propedeutiche utili ai lavori di ristrutturazione la cui partenza è prevista entro la fine del 2024.

- linea 1.3.1 (Povertà estrema - Housing first): l'investimento prevede la realizzazione di interventi di ristrutturazione per 3 appartamenti, concessi dal Comune di Grosseto, di cui due destinati all'Housing First per il contrasto alla grave emarginazione adulta ed uno destinato all'accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici (dimissioni protette). Sono in corso le azioni propedeutiche utili all'avvio delle attività infrastrutturali con partenza prevista entro la fine del 2024.

In corso di aggiudicazione il servizio di equipe multidisciplinare che si occuperà della presa in carico dei beneficiari e l'individuazione degli alloggi ponte che, nelle more della ristrutturazione, permetteranno il raggiungimento del target di progetto entro marzo 2026.

Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno

Tutte le azioni proseguiranno anche nella seconda parte dell'anno.

Per la supervisione degli assistenti sociali, si prevede un autonomo intervento, di concerto con il programma della linea 1.1.4, finanziato dal FNPS.

Data del monitoraggio intermedio

23 Jul 2024

Compilatore

Nome

Massimiliano Marcucci

Titolo del programma

Programma Salute e Medicina di Genere

Descrizione

Il concetto di Medicina di Genere nasce dall'idea che le differenze tra uomini e donne in termini di salute siano legate non solo alla loro caratterizzazione biologica, ma anche a fattori ambientali, sociali, culturali e relazionali definiti dal termine "genere". L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce il "genere" come il risultato di criteri costruiti su parametri sociali circa il comportamento, le azioni e i ruoli attribuiti ad un sesso e come elemento portante per la promozione della salute

Obiettivo di salute collegato

Tutelare la salute

Responsabile Programma

Nome

Claudio Pagliara

Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Stato del monitoraggio

Monitorato

Descrizione Monitoraggio Intermedio

Il programma salute e medicina di genere favorisce la consapevolezza del ruolo che le differenze di sesso e genere il genere bias e gli stereotipi di genere hanno nei processi assistenziali al fine di garantire appropriatezza ed equità delle cure. Per tale obiettivo si sono realizzate sessioni formative conformi al Piano Nazionale L n.3/2018 rivolte a tutto il personale della ASL TSE. Si è provveduto a realizzare e diffondere materiale informativo per la comunità. Effettuati 3 eventi formativi aziendali (24/10/23, 21/03/24, 11/04/24) realizzate buone pratiche per persone lgbtqia+ a operatori dei PPSS/118 area grossetana (19/10/23- 30/11/23. Relativamente alle attività sugli stili di vita non violenti Codice Rosa si è proceduto all'avvio di procedura interaziendale AV violenza sessuale e maltrattamento persone adulte, formazione ed educazione alla salute su stili di vita non violenti interventi in 10 istituti scolastici superiori e al polo universitario grossetano con il coinvolgimento di 1378 studenti, 65 docenti nel periodo Ottobre 23- Aprile 24. Di questi interventi 5 sono stati previsti dalle proposte fatte alle scuole all'inizio dell'anno scolastico (valigetta/ programmazione annuale) e 5 su richiesta delle scuole giunta successivamente e accolta dall'Area dipartimentale (extra valigetta/programmazione annuale)

Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno

Le azioni previste, fino alla conclusione dell'annualità di programmazione sono costituite dal prosieguo delle attività sopra descritte sia rispetto alla formazione dei dipendenti, sia rispetto alla diffusione di buone pratiche nella comunità, sia rispetto al lavoro con le scuole che riprenderà ad ottobre, ossia dopo l'inizio del nuovo anno scolastico e andrà avanti fino al giugno 2025, in quanto l'anno scolastico non coincide con l'anno solare e quindi con l'annualità di programmazione

Data del monitoraggio intermedio

16 Jul 2024

Compilatore

Nome

Claudio Pagliara